



1ª DOMENICA di QUARESIMA

Gen 2,7-9; Sal 50; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11



BUON CAMMINO DI QUARESIMA

Abbiamo iniziato il nostro cammino quaresimale con il gesto delle ceneri di mercoledì, ed in questa prima domenica di quaresima ci viene indicato il vangelo delle tentazioni come punto di riflessione del nostro camminare in questo tempo di grazia che ci deve vedere protesi verso la gioia della Pasqua del Signore.

Di fronte alla fragilità della natura umana che ci viene raccontata dalla prima lettura (testo della Genesi), san Paolo ci ricorda l'azione compiuta da Dio Padre, attraverso il dono del Figlio, per ricostituire l'unità della famiglia umana con la dimensione divina: noi siamo stati generati dalla polvere ma, attraverso il soffio dello Spirito, noi siamo realmente figli di Dio. L'appartenenza a questa famiglia ci viene dimostrato dalla prossimità che Dio compie attraverso il dono del suo Figlio che prende su di sé totalmente la natura umana e ci indica quale percorso compiere per liberarsi dal tentatore: il primato della parola di Dio e della preghiera. Così anche Gesù inizia questo percorso con una "quaresima": quaranta giorni nel deserto per stare con Dio, costruire una relazione sempre più salda, sapendo sperimentare anche le rinunce e la fragilità della natura umana. E proprio nel momento della fragilità che il tentatore si insinua cercando di toccare quegli elementi di fragilità, sollecitando l'amor proprio, la voglia di ricchezza o di potere, elementi questi, ogni giorno lo constatiamo anche all'interno della vita della Chiesa, si fanno presenti e tentano la credibilità del propri essere. Solo la forza della Parola ci aiuta ad essere vincenti.

Papa Francesco commentando questo brano fa un'affermazione di principio: *"Gesù non dialoga con il diavolo, Gesù risponde al diavolo con la Parola di Dio, non con la sua parola"*. E se ci pensate bene è vero che noi dialoghiamo tante volte con la tentazione: *"Sì, ma io posso fare questo ... poi mi confesso, poi questo, quest'altro ..."*. Gesù, lui il Figlio di Dio, risponde con la Parola di Dio! L'invito, allora è che questo sia un tempo dove la Parola, la Bibbia, abbia il primato: assumiamoci questo impegno: tra le rinunce mettiamo da parte qualcosa di superfluo per aggiungere un tempo, anche breve, di ascolto-lettura della Parola, nella propria stanza, nel segreto, dove solo il Padre ci vede.

Il vangelo e l'atteggiamento di Gesù ci sollecitano a trovare, in questo tempo favorevole, la dimensione del servizio a Dio senza temere la propria povertà, le fatiche o la solitudine che ci troviamo a dover sostenere: servendo Dio trovo la bellezza dell'esserci, anche con il proprio limite; servendo Dio trovo la pienezza del mio essere non destinato alla morte e alla sofferenza ma alla vita ed alla vita eterna.

Iniziamo allora questo cammino con entusiasmo e con la gioia di poter partecipare alla pienezza della redenzione, dell'essere amati, salvati, risorti, appunto: creature nuove che sanno sempre andare oltre e guardare in avanti.

Don Dino

Tweet di Papa Francesco

Un anno fa iniziava l'assurda guerra contro l'Ucraina. Restiamo vicini al martoriato popolo ucraino che continua a soffrire e chiediamoci: è stato fatto tutto il possibile per fermare la guerra? La pace costruita sulle macerie non sarà mai una vera vittoria.

Maria «Regina della pace»



Madre della Divina Misericordia, Tu sei la via attraverso la quale Gesù è giunto a noi. Fa' che ascoltiamo la sua voce: "Vi lascio la pace, vi dono la mia pace.

Non come la dà il mondo io la do a voi" (cfr. Gv 14,27).

Santa Madre di Dio, a Te ci rivolgiamo con la speranza e, insieme, con le tante preoccupazioni che attraversano i nostri cuori, il mondo intero e soprattutto i popoli coinvolti e sconvolti, ormai da un anno, nell'assurda guerra

che dilania il cuore dell'Europa e non accenna a fermarsi.

Madre dei popoli, Tu conosci i cuori, le sofferenze, le inquietudini di tutti e la dura lotta fra il bene e il male, la luce e le tenebre, che scuote il mondo.

Accogli il nostro grido e le nostre preghiere che implorano la fine di ogni atto di violenza, di guerra, di morte.

Ti chiediamo di ottenere, da tuo Figlio, il dono della riconciliazione, del perdono, della pace.

Soccorri chi è ferito nel corpo e nell'anima, sostieni chi è profugo ed ogni persona bisognosa, accogli tutti i morti nella pace del cielo. Vergine Madre, illumina e ispira i governanti e chi, oggi, ha potere d'intervento perché,

finalmente, tacciano le armi e facciano sentire la loro voce la buona politica, la sana diplomazia e la ritrovata concordia fra i popoli e le nazioni.

(con indulgenza)

Venezia, 24 febbraio 2023

✠Francesco Moraglia, patriarca

IN QUARESIMA RICORDIAMO: DIGIUNO ED ASTINENZA

Il digiuno «suggerisce di fare un unico pasto durante la giornata ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate».

L'astinenza invita al nonuso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che, ad un prudente giudizio, sono da considerarsi come particolarmente ricercati e costosi. Ma si è invitati anche ad astenersi dall'eccesso della televisione, giochi o cose inutili per il proprio spirito.

Il digiuno e l'astinenza si suggerisce di osservare il **Venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo**; e si può prolungare anche il **Sabato Santo** sino alla **Veglia pasquale**.

L'astinenza va osservata **nei venerdì di Quaresima**.

Il digiuno viene suggerito a tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; all'astinenza coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

LA VIA CRUCIS

Ogni lunedì alle ore 15.00 a Dogaletto

Ogni venerdì alle ore 15.00 in Duomo

Ogni sabato alle ore 17.00 a Porto

UN PANE PER AMOR DI DIO

L'iniziativa **"Un Pane per amor di Dio"** intende raccogliere offerte da destinare alla Centro Missionario Diocesano, impegnato a promuovere gesti concreti di solidarietà per le missioni che vede presenti i missionari della Diocesi in vari Paesi del mondo.



APPELLO

Cari fratelli e sorelle,

dopodomani, 24 febbraio, si compirà un anno dall'invasione dell'Ucraina, dall'inizio di questa guerra assurda e crudele. Un triste anniversario! Il bilancio di morti, feriti, profughi e sfollati, distruzioni, danni economici e sociali parla da sé. Potrà il Signore perdonare tanti crimini e tanta violenza? Egli è il Dio della pace. Restiamo vicini al martoriato popolo ucraino, che continua a soffrire. E chiediamoci: è stato fatto tutto il possibile per fermare la guerra? Faccio appello a quanti hanno autorità sulle nazioni, perché si impegnino concretamente per la fine del conflitto, per raggiungere il cessate-il-fuoco e avviare negoziati di pace. Quella costruita sulle macerie non sarà mai una vera vittoria!

* *

Il mio pensiero va infine, come di consueto, ai giovani, ai malati, agli anziani e agli sposi novelli. Oggi inizia la Quaresima, tempo privilegiato di conversione e di penitenza per il nostro spirito. Vorrei chiedere a tutti voi di intensificare durante questo periodo la preghiera, la meditazione della parola di Dio e il servizio ai fratelli.

A tutti la mia benedizione.

Cari fratelli e sorelle,

Le parole che Gesù ci rivolge nel Vangelo di questa domenica sono esigenti e sembrano paradossali: Egli ci invita a porgere l'altra guancia e ad amare perfino i nemici (cfr Mt 5,38-48). È normale per noi amare quelli che ci amano ed essere amici di chi ci è amico; eppure, Gesù ci provoca dicendo: se agite in questo modo, «che cosa fate di straordinario?» (v. 47). *Che cosa fate di straordinario?* Ecco il punto su cui vorrei attirare oggi la vostra attenzione, su questo *cosa fate di straordinario*. “Straordinario” è ciò che va oltre i limiti del consueto, che supera le prassi abituali e i calcoli normali dettati dalla prudenza. In genere, noi cerchiamo invece di avere tutto abbastanza in ordine e sotto controllo, in modo che corrisponda alle nostre aspettative, alla nostra misura: temendo di non ricevere il contraccambio o di esporci troppo e poi restare delusi, preferiamo amare soltanto chi ci ama per evitare le delusioni, fare del bene solo a chi è buono con noi, essere generosi solo con chi può restituirci un favore; e a chi ci tratta male rispondiamo con la stessa moneta, così siamo in equilibrio. Ma il Signore ci ammonisce: questo non basta! Noi diremmo: questo non è cristiano! Se restiamo nell'ordinario, nel bilanciamento tra dare e ricevere, le cose non cambiano. Se Dio dovesse seguire questa logica, non avremmo speranza di salvezza! Ma, per nostra fortuna, l'amore di Dio è sempre “straordinario”, va oltre, va oltre i criteri abituali con cui noi umani viviamo le nostre relazioni. Preghiamo la Madonna, che rispondendo a Dio il suo “sì” senza calcoli, gli ha permesso di fare di lei il capolavoro della sua Grazia.

Francesco - ANGELUS Domenica, 19 febbraio 2023



SACRAMENTO DELLA CONFERMAZIONE PER GLI ADULTI

Chi tra gli adulti è interessato a celebrare il sacramento della confermazione, si farà la notte di Pasqua, è pregato di segnalarlo presso la segreteria della parrocchia al n. telefonico 041421088 dando il nome, il cognome e un recapito, o scrivendo una mail all'indirizzo: gambarare@patriarcatovenezia.it.

DOM 26 Febbraio - 1^a di QUARESIMA

- 8:00 † GOTTARDO GIUSEPPE e GENITORI
- 9:30 † REATO MANUELA, TERREN ANTONIO ed ELSA
† REATO ANGELO ed ELEONORA
† ZAMPIERI FLORA e BAJARDO ANTONIO
† ZAMPIERI ARTURO e NIERO GIOVANNI
† SACCHETTO REGINA
- 11:00 † CONTON GIOVANNI, ANGELA, MIRELLA e ALDO
† CORRO' LUIGIA, ROMEO e COGNATI
† BALDIN GUIDO, MARIA e GENITORI
† PREATO GIORGIO e NIERO RENZO
- 18:00 † MASON GINO, SCATTO GIULIO, VIRGINIA e NONNI
† ZINGANO CARLO

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † SPOLAOR MARIO e PIERINA

Lun 27 Febbraio

- 8:00 † per le anime
18:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 **VIA CRUCIS**

Mar 28 Febbraio s. Romano

- 8:00 † per le anime
18:00 † per le anime

Mer 1 Marzo s. Albino ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO

- 8:00 † per le anime
18:00 † FELETTI FABIO

Gio 2 Marzo s. Quinto

- 8:00 † per le anime
18:00 † per le anime

Ven 3 Marzo s. Cunegonda

- 8:00 † per le anime
15:00 **VIA CRUCIS**
18:00 † MARTIGNON GIANNA

Sab 4 Marzo s. Casimiro

- 8:00 † per le anime
- 18:00 Prefestiva** † BOLDRI PERSIRIO e FAM.
† CESTARO PIETRO e GIUSEPPE,
BARALDO CLARA e PEZZA ILDEGONDA

- PORTO 17:30 Prefestiva** 17:00 **VIA CRUCIS**
† PADOAN LUCIANO
† NALETTO BRUNO

DOM 5 Marzo - 1^a di QUARESIMA

- 8:00 † per le anime
- 9:30 † FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI
† ANTONIETTA, LORENZO e MOGLIE GIOVANNA
† BENATO ANTONIO, ALBA, PIETRO e MARISA
† TONIOLO GUERRINO e POLATO ADELE
† GIACOMINI ROBERTO e VIVIAN BRUNO
† GNESTUTTA LEONARDO e BISON DIONISIO

11:00 † CORRO' DANILO e GENITORI

18:00 † per le anime

GIARE 10:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † GUSSON PIETRO, ANGELINA e FIGLI



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

Un sì, era già stato detto cinque anni fa. Era il sì dei grandi produttori di automobili sulla data del 2035. Da allora si metteranno in vendita solo vetture con propulsore elettrico. Nel frattempo la ricerca corre e oggi fa intravedere la nuova frontiera delle batterie veloci. Nell'approfondimento del nuovo numero di Gente Veneta del tema parla un esperto di Ca' Foscari. Nel settimanale, inoltre:

-Un anno di guerra: la riflessione del Patriarca Francesco, le analisi degli esperti e la testimonianza dell'ucraina Roksolana: «Ho fatto da interprete per i profughi a Venezia: quanto dolore ho visto...».

-Ol Moran, Kenya: nella parrocchia "veneziana" inaugurati dormitorio e sala polivalente.

-Dopo lo stop al Superbonus, un imprenditore: «Ancora qualche mese e l'edilizia rallenterà».

-Le palme cinesi invadono i giardini veneziani, le orchidee scalano i monti: le conseguenze dei cambiamenti climatici.

-Un percorso tra i luoghi delle altre Chiese cristiane: sabato 25 la proposta della Pastorale universitaria diocesana.

-Venezia, i presidenti di due Municipalità: «Vicine ai cittadini, ma senza soldi».

-Lido di Venezia: entro il 2023 fibra ottica in tutta l'isola.

-Lutto a Marghera: la gioia di vivere, la lezione di Raffaella Sforda.

-Per 11 bimbi sotto l'anno d'età la vista c'è grazie a un dono: un bilancio alla Banca degli Occhi di Mestre.

-Gli scout del Mira1: i 40 anni del gruppo e la sfida dell'autonomia.

-Cavallino-Treporti: tanti giovani in preghiera, ispirati da San Francesco.



Nei mercoledì di Quaresima ci sarà l'esposizione del Ss.mo Sacramento dalla mattina dopo la messa delle 8.00 alle 17.30 con la benedizione eucaristica